



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "DAMIANI" DI MORBEGNO

Via Prati Grassi, 76 - 23017 Morbegno (SO)
Tel. 0342 610837 - Fax. 0342 600315 - CF. 91016190141

e-mail: soic823003@istruzione.it - soic823003@pec.istruzione.it

sito web: www.ic2damianimorbegno.edu.it

FUNZIONIGRAMMA SICUREZZA

DATORE DI LAVORO

- Nomina del RSPP (non delegabile);
- Redazione del DVR, in collaborazione con il RSPP e il Medico Competente, previa consultazione del RLS (non delegabile);
- Compiti di cui all'art. 18 del D. Lgs 81/2008 (delegabili).

PREPOSTI

I Preposti ottemperano agli obblighi riportati all'art. 19 del D. Lgs. 81/2008, qui sintetizzati:

- sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di comportamenti non conformi, intervenire per modificare il comportamento fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza, in caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza dell'inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare che soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;

- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta (si dà delega di segnalazione diretta e tempestiva all'ente locale, in caso di necessità);
- in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;
- frequentare appositi corsi di formazione.

RSPP

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

- assiste il datore di lavoro nell'individuazione, valutazione e gestione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.
- collabora con il datore di lavoro e il medico competente alla stesura del Documento di Valutazione dei Rischi.
- elabora procedure di sicurezza per le varie attività assicurandosi che siano chiare, concise e accessibili a tutti i lavoratori
- propone ed eroga programmi di informazione e formazione per i lavoratori
- collabora alla stesura del piano di emergenza, definendo le procedure da seguire in caso di incidente o emergenza.
- partecipa alle riunioni periodiche
- mantiene costantemente aggiornato il DVR e le misure di prevenzione in base alle modifiche normative, all'organizzazione aziendale e all'introduzione di nuovi rischi;
- coordina il Servizio di Prevenzione e Protezione.

RLS

Il Rappresentante di Lavoratori per la Sicurezza (Art.50 D. Lgs. 81/2008):

- accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni;
- è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell' azienda o unità produttiva;
- è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, alla attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del medico competente;
- è consultato in merito all'organizzazione della formazione;
- riceve le informazioni e la documentazione inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze, alle miscele pericolose, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni ed alle malattie professionali;
- riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- riceve una formazione adeguata;
- promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;
- formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali è, di norma, sentito;
- partecipa alla riunione periodica;
- fa proposte in merito alla attività di prevenzione;
- avverte il responsabile della azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;
- può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro o dai dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.

MEDICO COMPETENTE

Il medico competente (Art. 25 D. Lgs 81/2008):

- collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione;
- programma ed effettua la sorveglianza sanitaria;

- istituisce, aggiorna e custodisce una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria;
- consegna al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso;
- consegna al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio;
- fornisce informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornisce altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- comunica per iscritto, in occasione delle riunioni periodiche, al datore di lavoro, al RSPP, ai RLS, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
- visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno.

si richiede al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico dal D. Lgs. 81/2008;

LAVORATORI:

Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

I lavoratori devono in particolare:

- contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

- utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e le miscele pericolose, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per eliminare o ridurre le situazioni di grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (si dà delega di segnalazione diretta e tempestiva all'ente locale in caso di necessità);
- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

Si fa obbligo ai lavoratori tutti di osservare le norme vigenti, le disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e di utilizzare i mezzi di protezione collettivi ed individuali messi a disposizione.

COMPITI DEGLI ADDETTI:

Coordinatore delle Emergenze (Referente di Plesso):

- alla segnalazione di un'emergenza si reca sul posto e valuta la situazione;
- attiva gli addetti del caso;
- valuta la necessità di evacuare l'edificio e dà il segnale di evacuazione generale;
- ordina all'addetto alle comunicazioni alle emergenze di agire;
- ordina agli addetti al sezionamento degli impianti di agire;

- si reca sul punto di raccolta e controlla che tutte le persone abbiano evacuato l'edificio;
- sovrintende a tutte le operazioni;
- raccoglie tutte le informazioni necessarie da comunicare ai soccorsi esterni (feriti o mancanti all'appello);
- cede il coordinamento all'arrivo dei soccorsi;
- segnala la fine dell'emergenza.

Addetti antincendio:

Operazioni di controllo:

- Sorveglianza puntuale delle vie d'esodo e delle uscite di sicurezza, delle porte REI, delle luci di emergenza, degli impianti elettrici, degli estintori (mensile), degli idranti/naspi anche ai fini della segnalazione all'Ente Locale.

In caso di incendio localizzato:

- Prelevare l'estintore più vicino
- Richiedere l'intervento di un altro addetto formato
- Intervenire sulle fiamme
- Collaborare con gli altri addetti alla lotta antincendio
- Rimuovere eventuali materiali combustibili e/o infiammabili per circoscrivere l'incendio
- Allontanare eventuali persone presenti
- Segnalare al responsabile generale dell'emergenza lo stato dell'evento

In caso di incendio diffuso:

- Informare il responsabile dell'emergenza sullo stato dell'evento
- Richiedere l'intervento di un altro addetto formato
- Attendere la conferma del sezionamento elettrico per l'utilizzo degli idranti.
- Attaccare l'incendio senza compromettere la propria incolumità
- Seguire le istruzioni del responsabile dell'emergenza e dei soccorsi esterni

Addetti al Primo Soccorso:

- Controllo semestrale delle cassette di pronto soccorso
- Su richiesta del responsabile dell'emergenza e comunque in caso di necessità recarsi presso l'infortunato, se del caso chiedere tempestivamente all'addetto alle emergenze di chiamare i soccorsi
- Effettuare gli interventi di primo soccorso secondo la formazione ricevuta
- All'occorrenza chiedere i presidi sanitari della cassetta di pronto soccorso
- Se necessario chiedere la collaborazione dei colleghi presenti
- Assistere l'infortunato fino all'arrivo dei soccorsi esterni

Addetti alle emergenze:

Messa in sicurezza degli impianti:

- Su richiesta del responsabile dell'emergenza e/o all'ascolto del segnale di allarme:
 1. verificare l'assenza di persone all'interno dell'ascensore o sul montascale;
 2. sezionare l'impianto elettrico agendo su uno dei pulsanti di sgancio o sull'interruttore generale;
 3. sezionare l'adduzione combustibile (gas) agendo sulle valvole di intercettazione.
- al termine delle azioni di intervento avvisare e restare a disposizione del coordinatore dell'emergenza.

Comunicazioni:

- Su richiesta del responsabile dell'emergenza effettuare la chiamata dei soccorsi esterni (vv.f – emergenza sanitaria) utilizzando il telefono più vicino.
- Effettuare la telefonata dando le seguenti informazioni:
 1. nome dell'istituto;
 2. nome proprio;
 3. indirizzo dell'istituto e numero di telefono;
 4. motivo della richiesta;
 5. locali oggetto dell'evento;
 6. stato di evoluzione dell'evento;
 7. Indicazioni sul percorso
- Fornire ulteriori informazioni su richiesta dell'ente di soccorso.

Accessibilità dei soccorsi:

- Su richiesta del responsabile dell'emergenza e/o all'ascolto del segnale di allarme:
 1. prelevare le chiavi dei locali oggetto dell'emergenza;
 2. verificare che i cancelli esterni di accesso siano aperti;
 3. verificare che le vie di transito interne ed esterne all'area scolastica siano libere da mezzi in sosta;
 4. recarsi in strada ed attendere i soccorsi;
 5. all'arrivo dei soccorritori restare a disposizione per eventuale collaborazione.

Assistenza ai soggetti in difficoltà:

- Su richiesta del responsabile dell'emergenza e/o all'ascolto del segnale di allarme:
 1. raggiungere il disabile e portarsi, con l'assistito all'uscita più vicina;
 2. agevolare l'uscita del disabile (in coda a tutte le persone presenti sul

- piano);
3. assistere il disabile dopo aver raggiunto il punto esterno di raccolta

COMPITI DEI RESPONSABILI DI CLASSE:

La mansione di responsabile di classe viene svolta dal docente che nel momento dell'emergenza ha in carico una classe.

All'insorgere di un'emergenza:

- mantenere la calma in tutta la classe;
- in base al tipo di emergenza eseguire le rispettive norme comportamentali previste.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- verificare l'accessibilità del percorso da seguire secondo il piano di evacuazione esposto;
- prelevare il modulo di evacuazione;
- fare uscire gli studenti ordinatamente senza spingersi e senza correre preceduti dallo studente "apri-fila" e seguiti da quello "chiudi-fila";
- accertare che le persone incaricate assistano eventuali disabili;
- se il percorso non è agibile sceglierne uno alternativo;
- in caso non sia possibile evacuare, ritornare in classe e chiamare i soccorsi esterni;
- una volta raggiunto il punto di raccolta fare l'appello, compilare il modulo di evacuazione e consegnarlo al coordinatore dell'emergenza comunicando eventuali dispersi e feriti.

COMPITI DEI RESPONSABILI DI PIANO:

La mansione di responsabile di piano viene svolta dal personale ausiliario presente in ciascun piano.

All'insorgere di un'emergenza:

- individuare la fonte del pericolo e valutarne l'entità;
- avvertire immediatamente il responsabile dell'emergenza ed attenersi alle disposizioni impartite.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- verificare la percorribilità dei percorsi d'esodo;

- favorire il deflusso ordinato dal piano;
- vietare l'uso degli ascensori e dei montascale;
- controllare che tutti i locali del piano siano stati sfollati (bagni, archivi, ecc.);
- agevolare l'evacuazione di eventuali visitatori (genitori, lavoratori di ditte esterne, ecc.);
- al termine dell'evacuazione dirigersi sul punto di raccolta e restare a disposizione del responsabile dell'emergenza segnalando eventuali persone in difficoltà o locali non accessibili.

COMPITI DEGLI STUDENTI APRI FILA E CHIUDI FILA:

Gli studenti apri e chiudi fila dovranno essere individuati in ciascuna classe dal Coordinatore di classe, il loro nome va affisso alla porta insieme al modulo di evacuazione.

All'ascolto del segnale di allarme e comunque su indicazione del responsabile di classe:

- mantenere la calma;
- seguire le istruzioni del responsabile di classe e le procedure stabilite.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- gli apri-fila incaricati devono seguire il responsabile nella via di fuga stabilita, guidando i compagni al punto di raccolta;
- i chiudi-fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta;
- gli studenti incaricati dovranno assistere eventuali disabili;
- una volta raggiunto il punto di raccolta non disperdersi e restare in gruppo a disposizione del responsabile della classe in modo da facilitare le operazioni di ricognizione.